

di ristrutturazione ed ampliamento del Porto e che nell'insieme hanno caratterizzato il primo Piano Operativo Triennale.

I cantieri si stanno aprendo. Le difficoltà previste ed impreviste aumentano giornalmente, ma la macchina autoritativa è pronta ad affrontarle e risolverle, forte degli accordi e dei protocolli d'intesa preliminarmente sottoscritti con l'Autorità da tutte le parti istituzionali e private interessate.

Va rilevato, inoltre, che per la prima volta nella storia delle Autorità Portuali sono state stipulate specifiche convenzioni con il Ministero dei Lavori Pubblici per la gestione diretta, come stazione appaltante, degli appalti finanziati dal Ministero.

1. Aspetti Organizzativi.

1.1 Sulla base delle necessità emerse, e delle quali si era ampiamente relazionato lo scorso anno, è stata aggiudicata alla soc. K.P.M.G Consulting s.p.a. di Roma lo studio di un progetto di razionalizzazione della struttura e dei processi amministrativi del Segretariato Generale dell'A.P., nonché quello relativo all'analisi delle attuali tariffe, con l'obiettivo di determinarne l'adeguatezza alle condizioni di mercato ed ai costi sostenuti (Delibera n. 7 del 5/2/97). Tali Studi sono stati consegnati alcuni mesi fa e, una volta completata l'analisi da parte della dirigenza dell'A.P., sarà portata all'attenzione del Comitato Portuale per la discussione e l'approvazione.

Alcune delle indicazioni evidenziate in tale studio e che apparivano maggiormente urgenti, sono tuttavia state realizzate.

E' stato assunto il Dirigente per l'Area amministrativa, contabile, finanziaria e di relazioni industriali, mediante chiamata diretta del dott. Luciano Mocci, a decorrere dal 1° Luglio 1997 (Delibera n. 92 del 16/6/97).

Si è proceduto alle selezioni per l'assunzione di alcune figure professionali: n. 2 geometri esperti in procedure automatizzate di disegno CAD, un laureato responsabile ed un addetto al C.E.D., n. 2 addetti alle attività promozionali, n. 1 addetto alla segreteria del Segretario Generale, un responsabile ed un addetto all'Ufficio Legale, un ingegnere, un ragioniere. Sono stati inoltre assunti, facendo ricorso alla mobilità interna dal personale dell'Organizzazione Portuale, un ispettore ed un autista. Infine sono state assunte, per chiamata diretta, due uscieri multifunzionali.

1.2 In data 11/11/97 è stato sottoscritto un Accordo Sindacale Aziendale (ratificato dal Comitato Portuale con Delibera n. 185 del 27/11/97) con il quale si è proceduto

alla verifica del precedente accordo del 17/6/96 determinando il nuovo orario di lavoro; sono state inoltre confermate le garanzie occupazionali e retributive per i dipendenti dell'Organizzazione Portuale; è stato concesso un Premio "Una Tantum" a tutti i dipendenti quale riconoscimento di una grande disponibilità alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente in una fase di grande ristrutturazione e dunque con scarse risorse umane; è stato riconosciuto un compenso integrativo per i dipendenti al 7°, 8° e 9° L.P. per le ore di lavoro prestate oltre il normale orario di lavoro.

1.3 Per la qualificazione del personale si è proceduto ad attivare Corsi di Lingua Inglese, affidati alla Inlingua School di Civitavecchia. (Delibera n. 153 del 23/10/97).

1.4 In data 18 dicembre 1997 il Presidente ha comunicato al Comitato Portuale l'acquisizione, da parte dell'A.P., delle funzioni e dei poteri previsti dalla Legge n. 647 del 13.12.96, a decorrere dal 1° gennaio 1998. Per consentire l'espletamento di tali funzioni si è proceduto a modificare l'Organigramma della Segreteria tecnico - operativa, inserendo un Dirigente e n. 2 addetti alla gestione organizzativa marittimo portuale (Delibere n. 38 del 9.04.97 e n. 195 del 18.12.1997). Per il Dirigente si è proceduto all'assunzione mediante chiamata diretta del sig. Stefano Gazzano (Delibera n. 152 del 23/9/97), mentre per i due addetti si è in procinto di procedere ad apposita selezione.

1.5 Per quanto attiene invece il servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. N. 626/94, è stato rinnovato il contratto di consulenza con la soc. Sintesi di Roma. (Delibera n. 177 del 13/11/97).

1.6 Infine, con Delibera n. 205 del 18/12/97, è stato approvato il Regolamento di Contabilità per l'A.P. stilato ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 84/94.

Le iniziative di riorganizzazione della struttura Autoritativa sono dunque proseguite durante tutto il 1997, dando soluzione a molte delle gravi carenze registrate all'atto della istituzione della Autorità Portuale (1195) e proseguiranno nel 1998, anno in cui è previsto il completamento della riorganizzazione interna e dei servizi.

2. Attività operativa, di pianificazione e sviluppo del porto.

2.1 Il "Piano Qualità 1997", approvato in vista della stagione estiva, ha previsto:

- l'adeguamento al Trattato di Shengen, con lo spostamento dei varchi doganali alla delimitazione delle aree e delle banchine destinate all'attracco ed alla movimentazione delle persone e delle merci cosiddette extra - Shengen, l'annullamento della funzione di varco doganale a Porta Livorno e la liberazione e l'apertura del varco in Darsena Romana;
- l'attivazione di uno studio volto all'ampliamento sull'intero arco delle 24 ore dell'utilizzo del porto;
- la definizione di un più organico sistema tariffario, riguardante anche i servizi tecnico - nautici di pilotaggio, ormeggio e rimorchio. Per il momento si è provveduto ad un'adeguamento dei diritti autonomi portuali per i servizi generali all'utenza passeggeri e crocieristica;
- la ridefinizione del rapporto concessorio con la R.T.C. per l'utilizzo delle Banchine n. 15 e 16;
- l'istituzione di una struttura sanitaria di pronto soccorso in ambito portuale, con personale medico e paramedico, dotato di camera iperbarica, con garanzia di servizio continuato 24 ore al giorno, con un investimento di £ 200.000.000;
- nuove opere quali l'arretramento dei respingenti ferroviari nell'area adiacente all'Officina dell'A.P. e successiva predisposizione come area di sosta per autobus ed autovetture in attesa d'imbarco, il rifacimento del piazzale tra la sede dell'A.P. e l'area in concessione R.T.C. con un investimento di £ 212.000.000, ulteriori interventi di pavimentazione stradale sulle banchine n. 3, 6, 9, 10, 11 e 12 con un investimento di £ 350.000.000, la risistemazione di bitte e parabordi,

della segnaletica orizzontale e verticale in base alla viabilità portuale aggiornata alla nuova configurazione di banchine e piazzali;

- l'installazione di pannelli informativi sugli orari di arrivo e partenza delle navi di fronte alla Stazione Marittima ed il posizionamento di un gazebo informativo dell'A.A.S.T. di Civitavecchia in banchina 12, a servizio dei passeggeri crocieristi;
- la realizzazione di una piccola area recintata di svago per bambini nei pressi del Forte Michelangelo.

2.2 Con Delibera n. 197 del 18./12/97 è stato approvato un Piano Generale di Sicurezza in Porto, elaborato congiuntamente con le Istituzioni competenti e che sarà la fonte di tutti i successivi Piani da redigersi in occasione dell'apertura dei cantieri e dell'inizio dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento del porto. Precedentemente, in data 9/10/97 era stato siglato con le OO.SS. un Protocollo d'Intesa per lo sviluppo occupazionale e la qualificazione professionale dei lavoratori in vista della prossima apertura dei cantieri che per i prossimi insediamenti produttivi.

2.3 Si è inoltre proceduto al conferimento al Presidente delle attribuzioni di cui agli art. 68 del Codice della Navigazione, per il controllo delle attività commerciali e industriali in ambito portuale, con successiva emanazione di apposita Ordinanza.

2.4 E' stato confermato anche per il 1997 il disposto del Regolamento applicativo dell'art. 16 della Legge n. 84/94, a suo tempo approvato con Delibera n. 62/96, mantenendo invariato il numero massimo di autorizzazioni e confermando l'entità del versamento da effettuare per il rilascio di tali autorizzazioni.

2.5 Infine sono stati nominati quali rappresentanti dell'A.P. presso il Consiglio di Amministrazione della Società di Promozione per l'Interporto di Civitavecchia i seguenti membri del Comitato Portuale:

- **Avv. Pietro Tidei**
- **Sig. Sestilio Felli.**

3. Attività Promozionale

3.1 Con Delibera n. 176 del 13/11/97 è stato rinnovato sino al 2000 il contratto di consulenza promozionale con la soc. Danibel. Tale società ha presentato un Piano di Comunicazione approvato con Delibera n. 184 del 27/11/97.

3.2 Nel corso dell'anno è stata curata la partecipazione dell'A.P. alle maggiori Convention internazionali dedicate ai traffici marittimi e portuali: dal Seatrade di Miami alla North European Cruise and Ferry Conference di Amsterdam, alla Borsa Italiana del Turismo di Milano, partecipando e contribuendo inoltre ad interessanti iniziative svoltesi a Civitavecchia, quali il Salone del Mare ed il Globo d'Oro.

A supporto di tali partecipazioni è stato riedito il film istituzionale di presentazione del porto in versione ridotta a 4 minuti ed in NTSC per il mercato americano con un investimento di £ 22.500.000, si è ripubblicata una versione aggiornata delle brochure illustrative con un investimento di £ 45.000.000, sono state effettuate inserzioni pubblicitarie su periodici e riviste specializzate del settore, per un investimento di £ 32.000.000.

3.3 Inoltre si è contribuito con una somma di £ 30.000.000 al sostegno del programma europeo di ricerche archeologiche sul sito della Castellina, presso Civitavecchia, curato dal C.N.R.S. e dall'Università di Tubinga.

3.4 Infine si è conclusa, con una importante cerimonia di inaugurazione tenutasi il 20 Dicembre, alla presenza di alte autorità civili, politiche, religiose e militari, la posa di un Monumento alla Libertà dei Popoli, nel decimo anniversario della visita del Papa al Porto di Civitavecchia. In tale occasione lo scalo di Civitavecchia è stato proclamato "Porto della Pace", quale punto di raccolta e partenza per le

missioni umanitarie in Terzo Mondo. A tal fine si è proceduto alla concessione di un'area per lo stoccaggio di tali materiali alla O.N.G. "Sviluppo e Solidarietà Internazionale".

4. Privatizzazione delle operazioni portuali

- 4.1** In vista dell'ormai prossima cessione del ramo d'azienda dei mezzi meccanici, è stato confermato l'utilizzo di personale della C.P.C. in ausilio al personale dell'Organizzazione Portuale, inserendo nel ciclo di lavoro un meccanico ed otto manovratori, per il cui compenso si è fatto riferimento al contratto AUSITRA.
- 4.2** E' stato inoltre affidato all'ing. Ermanno Faedi l'incarico di redazione di un progetto di riorganizzazione ed ammodernamento delle attrezzature portuali. Tale progetto ha trovato una prima applicazione con l'acquisto di due gru semoventi e di un carrello elevatore, per un investimento di £ 10.000.000.000 finanziato con l'acquisizione di mutuo contratto con l'Istituto EFIBANCA al tasso fisso annuo del 6.50% (Delibera n. 147 del 23/9/97). La fornitura dei mezzi meccanici sopra descritti è stata aggiudicata alla Reggiane s.p.a. di Reggio Emilia (Delibera n. 207 del 18/12/97).
- 4.3** Si è inoltre conclusa l'annosa questione della mancata fornitura di n. 2 gru elettriche a braccio retrattile da parte della Ceretti Tanfani, grazie alla costituzione di un'A.T.I. tra Reggiane spa e ICLA Costruzioni Generali spa Engineering, subentrata alla stessa Ceretti Tanfani a seguito di trasferimento del ramo d'azienda autorizzato dal Tribunale Fallimentare di Monza. All'interno di tale A.T.I. la Reggiane ha assunto la qualità di mandataria. In tal modo è stato possibile acquisire le due gru a suo tempo commissionate alla Ceretti Tanfani, senza alcun aggravio per l'Ente (Delibera n. 29 del 4/3/97).
- 4.4** Giova aggiungere che nel presente anno, ai fini della cessione del ramo d'azienda dei mezzi meccanici, si è deliberato con atto n. 67 del 9/4/98 il passaggio

del sig. Sandro Calderai, già responsabile del servizio presso l'ex C.A.P., al consorzio di imprese costituitosi per la gestione del servizio steso, in qualità di Dirigente.

5. Servizi di Interesse generale

5.1 Con Delibera n. 28 del 4/3/97 il Comitato Portuale autorizzò il Presidente a sottoscrivere un aumento di capitale fino a £ 200.000.000 per la soc. S.E.PORT., costituita per l'espletamento dei servizi ecologici in ambito portuale, per consentire alla stessa lo svolgimento delle proprie attività, nell'attesa del conferimento delle necessarie autorizzazioni da parte dell'Albo Nazionale Smaltitori. Nel frattempo veniva prorogato l'affidamento di tali servizi alle ditte che ne erano già titolari. Nell'anno in corso, con l'ingresso di nuovi soci, si è completata la formale costituzione della società, che acquisirà progressivamente i servizi ecologici portuali. Per quelli per i quali non è prevista tale acquisizione, si è proceduto a gara.

5.2 Con Delibera n. 19 del 5/2/97 il Comitato Portuale dava mandato al Presidente di procedere ad ogni atto necessario per l'applicazione del disposto dell'art. 17 lett a) della Legge n. 84/94 come modificato dal D.L. 21/10/96 n. 535 convertito nella Legge 23/12/96 n. 647. Si costituiva il Consorzio volontario "COVIC", aperto a tutte le Imprese operanti in porto, ai sensi degli articoli 16, 18 e 21 della citata Legge n. 84/94. A seguito di tale costituzione, il Presidente autorizzava la Compagnia Portuale Civitavecchia alla fornitura di mere prestazioni di mano d'opera, anche in deroga all'art. 1 della Legge 23.12.1960 n. 1369, in favore delle altre imprese consorziate.

5.3 Il considerevole traffico passeggeri e crocieristi rendeva necessario un potenziamento del servizio navetta per il trasporto passeggeri, affidato in via sperimentale alla soc. VITERTUR per il periodo estivo e, successivamente, alla soc.

CO.TA.CI per il rimanente periodo dell'anno. Tale servizio è stato prorogato anche per l'anno in corso, mantenendo un investimento di £ 15.000.000/mese.

- 5.4 E' stato inoltre rinnovato, potenziandolo adeguatamente, il contratto con la soc. Etruria per la vigilanza in ambito portuale, agli uffici, officine e mezzi dell'A.P., alla Stazione Marittima, sopperendo così al pensionamento degli ultimi guardia sala, alle aree di sosta per semirimorchi appositamente attrezzate. Per l'anno in corso tale servizio è stato esteso anche ai cantieri di prossima apertura. L'investimento complessivo è di £ 140.000.000 annui.**

6 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali; opere di grande infrastrutturazione.

6.1 Nel corso del 1997 sono state svolte le gare d'appalto per l'affidamento dei seguenti lavori:

- Consolidamento statico del Pontile Sardegna, affidata all'Impresa Leoni Mario per una somma di £ 2.043.200.393 con un ribasso del 20,65% sull'importo a base d'asta di £ 2.575.002.869 (Finanziamento Min. LL. PP.);
- Prolungamento dell'Antemurale "C. Colombo", affidato alla "Grandi Lavori FINCOSIT" per una somma di £ 38.381.700.800 con un ribasso del 36,98% sull'importo a base d'asta di £ 60.904.000.000 (Finanziamento Min. LL. PP.);
- Ristrutturazione dell'Antemurale "C. Colombo", affidata all'impresa SALES per una somma di £ 8.957.391.000 con un ribasso del 38,69% sull'importo a base d'asta di £ 14.610.000.000 (Finanziamento Min. LL. PP.)
- Costruzione delle nuove banchine commerciali, affidata alla DRAGOMAR per una somma di £ 43.420.300.000 con un ribasso del 43,61% sull'importo a base d'asta di £ 77.000.000.000 (Finanziamento Legge n. 691/95 per il Giubileo del 2000);
- Costruzione del Terminal Crocieristico, affidato in un primo tempo alla AGROMAN e successivamente, a seguito di sentenza del annullamento da parte del T.A.R., affidata alla DI PENTA COSTRUZIONI per una somma di £ 20.579.211.975, con un ribasso del 35,86% sull'importo a base d'asta di £ 32.084.833.139 (Finanziamento Min. LL. PP.). Per la realizzazione di tale opera si è reso necessario approvare (Delibera n. 116 del 21/7/97) una modifica di lieve entità al tracciato planimetrico indicato nel P.R.G. portuale, modifica successivamente approvata dal Consiglio Superiore LL. PP.

Per tutte le aggiudicazioni di cui sopra sono state nominate Commissioni composte da esperti esterni (Delibera n. 171 del 23/10/97 e successivi Decreti

presidenziali attuativi). In seguito alle aggiudicazioni si è quindi provveduto al conferimento degli incarichi professionali di Direttore dei Lavori, Ingegnere Capo, Coordinatore per la sicurezza etc.

6.2 Propedeutico agli interventi sopra descritti è stato l'affidamento di lavori di rilievo sismico a riflessione in corrispondenza del prolungamento dell'Antemurale (Generale Prospezioni, £ 40.000.000, Del. n. 36 del 9/4/97), dello studio su modello bidimensionale per la verifica della stabilità della mantellata esterna dell'Antemurale (ENEL - CRIS, £ 44.000.000, Del. n. 24 del 4/3/97), della individuazione di aree da utilizzarsi come discarica a mare dei materiali provenienti dall'escavo del canale di accesso al porto (GEOMARE, £ 69.400.000, Del. n. 23 del 4/3/97), dell'incarico procedurale relativo ai lavori di dragaggio attinenti alla realizzazione del terminal crocieristico e del prolungamento dell'Antemurale (Acquatecno, £ 150.000.000, Del. n. 149 del 23/9/97), e dell'integrazione delle indagini geognostiche sulla zona interessata ai lavori delle nuove banchine commerciali (Tinti, £ 25.000.000, Del. n. 151 del 23/9/97).

7. Gestione del Demanio Marittimo

7.1 Con Delibera n. 16 del 5/2/97 veniva approvato il Piano di delocalizzazione delle attività portuali presentato dalla soc. PROGER, finalizzato allo spostamento delle attività produttive ed artigianali in altre aree, alla luce degli interventi di ristrutturazione e di recupero del porto storico. In ottemperanza a tale piano si avviava l'urbanizzazione dell'area a nord del porto, tra il Fosso Fiumaretta e la loc. "La Mattonara". In tale zona veniva approvato, con Delibera n. 123 del 29/7/97, la realizzazione di un edificio prefabbricato polivalente delle dimensioni di ml. 48 x 110, per una spesa prevista di £ 4.000.000.000, dei quali due finanziati facendo ricorso all'accensione di un mutuo con l'Istituto CREDIOP al tasso fisso annuo del 6,4655%. La realizzazione di tale capannone è stata successivamente affidata all'Impresa Vespignani.

7.2 Nel corso dell'anno si definiva la decadenza della concessione "ECOPORTO", secondo quanto espresso dall'apposita Commissione consiliare con Delibera n. 184 del 26/9/96.

7.3 Si addiveniva inoltre, come sopra accennato, ad una ridefinizione della concessione R.T.C. mediante l'arretramento dell'area dal ciglio banchina, al fine di ottenere il libero utilizzo delle banchine 15 e 16 ad altri fini commerciali, ferma restando la priorità di attracco per le navi containers (Delibera n. 80 del 16/6/97).

7.4 Con Delibera n. 194 del 18/12/97 si dava mandato al Presidente per l'affidamento agli uffici dell'A.P. di uno studio complessivo sulle tipologie concessorie con riferimento alle caratteristiche delle aree portuali e delle esigenze degli operatori e per la fissazione dei relativi canoni.